

22 MAGGIO 2025 - NUMERO 3968 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

TRA SABATO
E DOMENICA

Circolazione ferroviaria sospesa

Dalle ore 20:50 del giorno 24 maggio alle ore 07:50 del giorno 25 maggio 2025, la circolazione ferroviaria sarà sospesa tra le stazioni di Brescia e Padova per consentire lavori di manutenzione e potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria da parte di Rete Ferroviaria Italiana. I treni del Regio-



La stazione di Porta Nuova

nale sono parzialmente cancellati tra Padova e Verona Porta Nuova. Per alcuni collegamenti tra Venezia e Verona sono previste variazioni di percorso con maggiori tempi di percorrenza e cancellazione delle fermate di Vicenza, San Bonifacio e Verona Porta Vescovo (servite dai bus).

TRASPORTI&BUSINESS.



Catullo mette le ali

L'assemblea dei soci dell'Aeroporto ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2024. I ricavi sono pari a 51,5 milioni. Il risultato netto ritorna positivo ed è pari a 338 mila euro, rispetto alla perdita di 3 milioni di euro del 2023. **SEGUE**

OK

Massimiliano Paglini

E' stato riconfermato segretario generale di Cisl Veneto. Una riconferma per continuare a guidare un'organizzazione che fa della partecipazione un esercizio di sviluppo.



Filippo Turetta

La Procura presenta appello nel procedimento penale nei confronti del giovane condannato all'ergastolo per aver ucciso Giulia Cecchettin. Vanno riconosciuti stalking e crudeltà.

KO

TRASPORTI&BUSINESS.

Concentrati sulle Olimpiadi invernali

Arena: “Un appuntamento che ci vedrà protagonisti”. De Poli subentra a Carisano

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Catullo, Società di gestione degli aeroporti di Verona e Brescia, ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

A livello consolidato, il totale ricavi (valore della produzione) è pari a 51,5 milioni di euro, con un significativo aumento del Margine Operativo Lordo, che raggiunge 9,9 milioni di euro nel 2024, rispetto ai 6,1 milioni di euro del 2023 (+62,2%). Il Risultato Netto ritorna positivo ed è pari a 338 mila euro, rispetto alla perdita di 3 milioni di euro del 2023.

“Il bilancio oggi approvato - ha detto Paolo Arena, Presidente del Catullo - attesta dei risultati che ben rappresentano il valore dei nostri aeroporti per la mobilità e l'economia dell'ampio territorio servito. Il lavoro realizzato con SAVE ha portato ad un'importante crescita di passeggeri e merce, a cui si accompagnano il parallelo ampliamento e rinnovamento del terminal al Catullo e l'avvio di nuove infrastrutture a Brescia Montichiari. Un andamento che procede nell'anno in corso, con una particolare concentrazione sul traguardo delle Olimpiadi invernali, appuntamento che per certo ci vedrà protagonisti. Infine, voglio esprimere a nome della



Il presidente dell'Aeroporto Paolo Arena

Catullo un sentito ringraziamento alla dottoressa Rita Carisano per il lavoro svolto negli anni del suo mandato come Consigliere della Società, caratterizzato da impegno costante ed elevata professionalità”.

Nel 2024 l'aeroporto di Verona ha gestito oltre 3,7 milioni di passeggeri, con un incremento del 7,8% rispetto al 2023.

I Soci hanno espresso soddisfazione per i risultati di bilancio e di traffico illustrati, espressione di una gestione attenta ed efficiente, coordinata dal Gruppo SAVE.

Il positivo andamento del traffico prosegue nell'anno in corso: da gennaio ad aprile sono stati 1.003.047 i passeggeri transitati al Catullo, in aumento del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2024, un numero record, mai registrato in precedenza.

La stagione estiva, che va da marzo ad ottobre, è partita in maniera brillante. In particolare, sono ripresi i collegamenti sulle destinazioni leisure di Neos, con un nuovo interessante accento sul mercato egiziano. Ryanair ha reintrodotta il volo su Napoli che opera cinque voli a settimana. Sono aumentate le frequenze settimanali su Parigi (Air France sull'hub di Charles De Gaulle è passata da 3 a 4 voli settimanali e Volo-tea su Orly da 4 frequenze settimanali a un volo giornaliero). British Airways ha aggiunto 2 frequenze settimanali su Londra. A giugno partirà la nuova linea su Bucarest di Fly One con frequenza bisettimanale.

Nei primi quattro mesi dell'anno in corso, l'aeroporto di Brescia Montichiari ha consolidato la sua posizione come hub di Poste Italiane e gateway

di DHL, proseguendo con le attività di investimento collegate al Masterplan.

In ambito infrastrutturale, al Catullo procedono nella loro fase conclusiva, i lavori del “Progetto Romeo”, l'ampliamento del terminal passeggeri, al termine dei quali la superficie complessiva sarà di 36.370 metri quadrati, a cui va aggiunta la ristrutturazione di oltre 10.000 metri quadrati di aree già esistenti.

Si evidenzia inoltre come, al pari degli anni precedenti, la Società abbia scelto di acquistare esclusivamente energia elettrica “verde”, certificata tramite Garanzia di Origine, confermando la politica di riduzione delle emissioni di CO2 adottata da anni. L'Assemblea ha provveduto a nominare il nuovo Consigliere Carlo De Paoli, in sostituzione della dimissionaria, Rita Carisano.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IL TRATTO TRA VIA MAZZINI E VIA PELLICCIAI SARÀ CHIUSO DA LUNEDÌ 26 MAGGIO

Via IV Spade, la rete fognaria sta cedendo

Toffali (Confcommercio): “E’ mancato il confronto”. Benini: “Intervento urgente”

Dal prossimo lunedì 26 maggio fino all'11 luglio la centralissima Via IV Spade sarà chiusa a causa dei lavori per i rischi di cedimento della condotta fognaria.

Prima che partano i lavori è già partita la polemica. A dar fuoco alle polveri ci ha pensato Confcommercio.

"Capiamo l'urgenza, non capiamo il mancato confronto che, una volta ancora, caratterizza una decisione dell'amministrazione comunale, nella fattispecie la chiusura per un mese e mezzo di via IV Spade: Confcommercio ha più volte ribadito all'assessorato al commercio, anche di recente, la piena disponibilità al confronto su scelte urbanistiche che abbiano riflessi sul terziario di mercato, ma così non è stato e siamo venuti a conoscenza solo dai mass media di un provvedimento che tocca da vicino e penalizza le attività commerciali, i pubblici esercizi, il turismo": così Francesca Toffali (ex assessora leghista nella Giunta Sboarina), presidente di Confcommercio per la Prima Circoscrizione.

"A fronte di una decisione di questa portata, rilevante anche in considerazione del fatto che arriva all'inizio della stagione turistica - aggiunge - chie-

diamo, quale azione risarcitoria, che nel cantiere non vengano impiegate le classiche reti arancioni ma delle stampe nelle quali siano indicate, per tutta la durata dei lavori, i nomi delle attività poste lungo la via e i relativi orari di apertura, così da garantire visibilità e pubblicità, facendo comprendere chiaramente come, nonostante il cantiere, le imprese siano operative. Naturalmente - conclude Toffali - questa operazione dovrà essere gratuita, non andrà richiesto il pagamento dell'imposta di pubblicità. Chiediamo che venga posta in essere ogni qualvolta viene aperto un cantiere che va a oscurare negozi. Restiamo in ogni caso a disposizione per un confronto e per valutare ogni eventuale altra misura di ristoro a tutela delle attività". Confcommercio Verona auspica inoltre la possibilità di prevedere azioni risarcitorie nell'ambito della fiscalità locale. "L'intervento è necessario e urgente - ha spiegato dal canto suo l'assessore alle Strade e all'arredo urbano, Federico Benini - dato l'ammaloramento della condotta fognaria che scorre sotto la via per cui procederemo all'apertura del cantiere da lunedì prossimo chiudendo la carreggiata stradale da



Via IV Spade: da lunedì si chiude

via Mazzini all'incrocio con via IV Spade. I disagi saranno inevitabili, in particolare per i residenti, ma il passaggio pedonale sarà garantito e al termine dell'intervento la via sarà completamente riqualificata a livello di sottoservizi e di basamento stradale con il riposizionamento dei sanpietrini in porfido".

Con l'occasione Acque Veronesi provvederà anche alla sostituzione della condotta idrica. L'intervento avrà un costo complessivo di circa 300 mila euro.

"Trattandosi di un'emergenza - ha aggiunto Alesia Rotta, assessora alle Relazioni con il Territorio e Commercio - siamo costretti a comunicare con celerità a ridosso del cantiere perché l'inter-

vento non era prevedibile per tempo. Siamo certi che i tempi di lavorazione di Acque Veronesi saranno compressi al massimo, del resto si tratta di un cantiere assolutamente necessario e non prorogabile".

Per Acque Veronesi è intervenuto il vicepresidente Stefano De Pietri che ha spiegato come Acque Veronesi abbia valutato la necessità di intervenire sulla condotta a seguito di attività di ispezione. Si tratta di un manufatto costruito in lastre di pietra e mattoni. Dal punto di vista viabilistico, il tratto interessato sarà chiuso al traffico veicolare, ma i marciapiedi rimarranno accessibili ai pedoni dato che il cantiere occuperà solo la carreggiata stradale.

NEL 2024 IL COMUNE HA VISTO ENTRARE IN CASSA OLTRE 17 MILIONI

Con le multe si sistemano le strade

Più di 10 milioni destinati alla sicurezza e al rafforzamento dell'illuminazione pubblica

Oltre 10 milioni di euro di spesa in favore di interventi per la manutenzione stradale e la sistemazione della cartellonistica a fronte di 17.355.995,40 euro totali incassati dalle violazioni al codice della strada nel 2024 (15.174.073 i proventi registrati nel 2023).

Una quota di molto superiore quindi a quella prevista dalla legge in questo specifico caso. Il codice della strada, in particolare all'articolo 208, dice infatti che le amministrazioni hanno l'obbligo di investire almeno la metà di quanto incassato in sicurezza e manutenzione delle strade, secondo determinati capitoli di spesa e in base a precise quote parti che devono andare a coprire la spesa corrente prevista a bilancio. L'Amministrazione cittadina ha fatto ben di più per la sicurezza dei cittadini e delle cittadine, investendo in favore della manutenzione delle strade (installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale) e della segnaletica stradale una spesa pari a 10.780.802 euro, di cui: 7.819.761 mila euro destinati a manutenzioni stradali e 2.961.040 euro a segnaletica stradale. Inoltre, in favore del

potenziamento e sistemazione dell'illuminazione pubblica dei 17.355.995,40 ne sono stati investiti 3.001.006 euro.

Sono investimenti già messi a bilancio per il 2025 che riguardano progetti per la sicurezza stradale su tutto il territorio comunale ma anche il potenziamento delle attività di controllo, fondamentali per diminuire comportamenti scorretti di chi si trova alla guida di un mezzo disciplinato dal codice della strada e soprattutto per diminuire il più possibile il numero di incidenti. Prosegue inoltre il piano di potenziamento del personale della Polizia locale – lo scorso anno, grazie ai proventi delle multe, sono stati assunti 15 nuovi agenti a tempo determinato.

“Abbiamo ampiamente adempiuto a quelli che sono gli obblighi indicati dal Codice della Strada – spiega l'assessore al Bilancio Michele Bertucco –. L'articolo 208 prevede, infatti, la destinazione da parte dei Comuni di una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada. Risorse da destinarsi a una serie di interventi come il modernamento e il potenziamento della



Una pattuglia della Polizia Locale impegnata in un controllo

segnaletica stradale, la manutenzione delle barriere e la sistemazione del manto stradale. Quanto agli autovelox il Comune di Verona ne ha uno solo ed è stato installato sulla base di una reale necessità, per prevenire il numero di incidenti in quel tratto di stradale. L'obiettivo di questi dispositivi non è infatti punitivo ma preventivo”. “Dei 17 milioni derivanti dalle violazioni del codice della strada l'Amministrazione ha scelto di destinarne più di 10 milioni a interventi legati alla sicurezza sulla strada e non solo – evidenzia l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi –, come il rafforzamento dell'illuminazione pubblica e delle attività della Centrale operativa.

Ottemperando a una disposizione finalizzata alla sicurezza stradale, di fatto copriamo anche in parte aspetti legati alla sicurezza del territorio in generale. I numeri sono importanti e ci consentono di valutare la situazione della sicurezza stradale e quali interventi sono necessari per accrescerla più in alcune zone rispetto ad altre. Fra i dati che emergono è da notare come dei 17 milioni acquisiti, 15 sono riferiti a violazioni del codice della strada di vario genere e 2 milioni alla velocità eccessiva. Un dato su cui è necessario fare una riflessione, specie in questo momento storico, dove, come sappiamo, il tema degli autovelox è assolutamente attuale”.

DOMENICA (COME DA 34 ANNI A QUESTA PARTE) A VILLA BURI

Festa dei popoli, faro sull'immigrazione

Un momento di condivisione tra cittadini con radici culturali e umane diverse

Da 34 anni Verona festeggia l'incontro tra i diversi popoli e culture presenti sul territorio con un grande evento, un appuntamento molto sentito e vissuto con entusiasmo.

Domenica 25 maggio Villa Buri ospita la Festa dei Popoli, organizzata dalla Chiesa di Verona attraverso il Centro di Pastorale Immigrati in coordinamento con il Centro Missionario Diocesano, il Centro di Pastorale Giovanile e Caritas Diocesana, in collaborazione con il Comune di Verona e un folto gruppo di promotori: dal Cestim ai Comboniani, dai Focolarini a Villa Buri. Il lavoro di tutte queste realtà è finalizzato a creare uno spazio e un tempo per incontrare le diverse sensibilità culturali che sono entrate nel tessuto quotidiano della città con l'arrivo di cittadini da luoghi diversi del mondo. Uno spazio e un tempo che ha il sapore della festa. Sui prati di San Michele, dalle 12.30, ci sarà l'apertura degli stand gastronomici, mentre dalle 14 l'inizio dello spettacolo di musiche, danze, sfilate e coreografia delle bandiere. La manifestazione terminerà alle ore 19.

“Da 34 anni Verona ospita questa iniziativa di festa che è soprattutto un



La presentazione della Festa dei Popoli che si terrà domenica a Villa Buri



momento di condivisione tra cittadini con radici culturali, geografiche, religiose, artistiche ed umane diverse - ha detto l'assessora alle Politiche sociali e Terzo Settore Luisa Ceni-. Un'occasione anche per dimostrare come la nostra città sia cambiata in questi 34 anni, aprendosi sempre di più alle nuove generazioni”.

“Una festa nata quando il contesto migratorio era molto diverso - ha detto

il direttore del Centro Pastorale immigrati don Giuseppe Mirandola-. Domenica sarà anche l'occasione per accendere un faro sul cammino migratorio realizzato fino ad oggi”.

“Per noi giovani la Festa dei Popoli rappresenta l'occasione per riscoprire le nostre radici - ha detto Miarbella Ezenwa del gruppo giovani del Centro pastorale immigrati-. Un evento che auspichiamo ispiri Verona ad esse-

re quella città multiculturale che realmente è, a vantaggio delle prossime generazioni”.

Ogni anno alla Festa partecipano circa 5 mila persone. L'invito, per evitare di congestionare la zona di auto, è quella di raggiungere Villa Buri con i mezzi sostenibili, in bici o in autobus. In diversi punti di San Michele sarà disponibile il servizio di bus navetta che porterà direttamente a Villa Buri: in via Monte Bianco, via Dolomiti, piazza Madonna di Campagna, via Fedeli, via Monti, via Salieri e via Buri, servizio attivo dalle 12 alle 19.30. Presenti in conferenza stampa anche il vicedirettore Giuseppe Fiorio, il direttore del Cestim Matteo Danese e Jean Pierre Piessou, volto storico della festa.

L'ELEZIONE DELLA NUOVA RETTRICE

Chiara Leardini e la svolta storica

“Un onore che mi tocca nel profondo, come donna, accademica e parte di una comunità”

“Il mio plauso va alla professoressa Chiara Leardini che con l'avvicinarsi del prossimo anno accademico guiderà l'università di Verona con competenza, passione e con la determinazione che hanno sempre contraddistinto il suo lavoro, non solo come docente e ricercatrice, ma anche nei ruoli istituzionali che ha ricoperto negli anni del mio mandato”.

Così il professor Nocini subito dopo l'elezione di Chiara Leardini come nuova rettrice dell'Università di Verona per i prossimi sei anni.

La professoressa Leardini ha ottenuto 515 preferenze aggiudicandosi la maggioranza assoluta dei votanti tra docenti, studentesse e studenti e personale tecnico amministrativo. La professoressa Facchinetti ha ottenuto 322 preferenze.

Chiara Leardini, ordinaria di Economia aziendale, è attualmente direttrice del dipartimento di Management. In precedenza, ha ricoperto il ruolo di ricercatrice all'Università di Udine. Nel tempo ha svolto diversi incarichi istituzionali all'interno dell'ateneo veronese: è stata componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, delegata del Rettore al bilancio e membro della



Il professor Nocini si congratula con la nuova rettrice Chiara Leardini

commissione permanente per la didattica. Dal 2023 è direttrice del dipartimento di Management, dopo aver ricoperto il ruolo di direttrice vicaria tra il 2021 e il 2023.

Si tratta di una svolta storica per la comunità accademica.

“È un onore - ha detto la nuova rettrice Chiara Leardini - che mi tocca nel profondo: come donna, come accademica, come parte di una comunità che mi ha formata anche come studentessa e a cui sento di appartenere fortemente. Governare un'università è una delle sfide più complesse e affascinanti: non è solo una questione di strategie o numeri, ma significa guidare una comunità viva, fatta di persone, talenti ed energie diverse. Assumo questo incarico con spirito

di servizio autentico, convinta che l'Università debba generare sapere, formare coscienze, costruire futuro e affrontare con coraggio le grandi sfide del nostro tempo. Ogni persona è una tessera indispensabile di un puzzle collettivo, e il mio mandato sarà volto a costruire un Ateneo capace di produrre benessere, giustizia e conoscenza condivisa”. Leardini entrerà in carica il prossimo primo ottobre con l'inizio dell'anno accademico 2025/2026.

Alla nuova rettrice è arrivato anche un “in bocca al lupo” dai rappresentanti degli studenti.

“In questi mesi - hanno sottolineato - ci siamo confrontati con chi si è candidato per il Rettorato sulle tematiche che a noi, come rappresentanza studentesca, stanno più a

cuore e che necessitano una maggiore attenzione da parte della futura Governance dell'Università. Ci auguriamo che vengano portati avanti i temi importanti come la tassazione, il tema delle borse di studio, la vivibilità degli spazi e il percorso “Verona-città universitaria”, insieme alla residenzialità e alla partecipazione studentesca. Noi ci rendiamo disponibili e, da parte nostra, continueremo a lavorare, come sempre, per portare un cambiamento e migliorare la condizione studentesca, stando sempre dalla stessa parte- quella delle studentesse e degli studenti”.

Congratulazioni sono arrivate anche dal presidente della Regione Luca Zaia, dal Pd e dal movimento civico Traguardi.

VENERDÌ 23 MAGGIO ORE 20.15

INCONTRO PUBBLICO

VERSO I REFERENDUM

SALA TOMMASOLI - VIA PERINI 7, VR

Moderata: Alessia Berardinelli

Introduce: Luca Perini - segretario provinciale di Sinistra Italiana

Intervengono:

Serena Tosi Santoro - Comitato Referendum Cittadinanza - Verona

Sandro Gallittu - CGIL nazionale

Francesca Ruocco - Segreteria Sinistra Italiana nazionale



8-9 GIUGNO 2025

**REFERENDUM LAVORO
E CITTADINANZA**

5 SÌ

LA TUA

RIVOLUZIONE

INIZIA COSÌ

ULTIMA TAPPA DELLA PROPOSTA DI MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Unicredit, controlli per gli over 60

Nella sede di Viale dell'Agricoltura un servizio di prevenzione e consulenza per gli anziani

Termina il 24 maggio a Verona il progetto di "Giornate di screening per la popolazione over 60" della Regione Veneto realizzato da Medici con l'Africa Cuamm con il sostegno di Fondo carta etica UniCredit. Ultima di oltre 20 tappe, quella di Verona si terrà presso la sede di UniCredit, in viale dell'Agricoltura 1, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.00 alle 18. Un'iniziativa concreta, realizzata grazie al contributo del Fondo carta etica UniCredit e al coinvolgimento di tanti volontari Cuamm, sanitari e non, che si sono messi a disposizione e, infine, grazie alla collaborazione con diverse associazioni, realtà ed enti locali. L'obiettivo è stato quello di avvicinare gli anziani nei luoghi a loro più familiari e più facili da raggiungere, per controllare il loro stato di salute e diffondere buone pratiche per una vita sana. La proposta, alla sua prima edizione, nasce in continuità con il Treno della Salute che Medici con l'Africa Cuamm, da diversi anni, propone nel mese di ottobre in tutto il territorio regionale, grazie al contributo della Regione del Veneto.

Il servizio permetterà di offrire screening gratuiti agli anziani, quali misurazione della glicemia, della pressione arteriosa, del-

l'indice di massa corporea ed eventuale ECG. Un modo semplice e concreto per sensibilizzare sull'importanza sulla prevenzione e diffondere una maggiore consapevolezza sul tema della salute globale, così caro a Medici con l'Africa Cuamm e importante per ciascuno. «Con questa di Verona, si conclude un progetto che ha preso il via a fine febbraio e ha percorso gran parte del Veneto – spiega Silvia Zorzetto, referente del progetto per Medici con l'Africa Cuamm –. Grazie al sostegno di Fondo Carta etica Unicredit e al coinvolgimento di tante realtà territoriali, partner e volontari siamo riusciti in questa iniziativa che vuole andare incontro agli anziani, lì dove vivono e dove è più facile per loro arrivare. L'idea è nata come una sorta di prosieguo del Treno della Salute, ma con un'attenzione specifica agli anziani e da come stanno andando le singole tappe, si può dire che è davvero una risposta a un bisogno. Ci siamo dati l'obiettivo di avvicinare circa 1.000 anziani, per controllare il loro stato di salute e, soprattutto, per diffondere prevenzione e buone pratiche per una vita sana e l'obiettivo è stato non solo raggiunto, ma anche superato». «Siamo orgogliosi di ospi-



La sede Unicredit ospita lo screening gratuito proposto dal Cuamm

tare nella nostra sede la tappa veronese di questo meritorio progetto del Cuamm che abbiamo sostenuto sin dall'inizio. Con i fondi raccolti attraverso la carta di credito "UniCreditCard Classic Etica", UniCredit negli ultimi 10 anni, è riuscita a sostenere oltre 180 progetti di Onlus e associazioni benefiche sparse in tutto il territorio Nord Est, erogando contributi per 4 milioni di euro. Questo intervento ha per noi una grande valenza, anche simbolica, perché è la prova concreta di quanto possiamo fare per lo sviluppo delle comunità in cui operiamo», dichiara Marco Semprebon, Responsabile Sviluppo Territori Nord Est di UniCredit.

Questa iniziativa è realizzata da Medici con l'Africa Cuamm con il contributo

del Fondo Carta etica UniCredit, in collaborazione con Fap-Acli, Amici del cuore di Motta di Livenza, Auser, Deltavox Srl-Soluzioni per udire, Medici in strada, SISM, Scuole di Infermieristica della Regione Veneto, Zulu Medical srl.

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm, lo ricordiamo, è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Oggi Medici con l'Africa Cuamm è impegnato in 9 paesi dell'Africa sub-Sahariana (Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Costa d'Avorio) con oltre 3.400 operatori sul campo, di cui 273 italiani.

CRESCe IL PROGETTO GESTITO DA INFRONT ITALY

Così Vinitaly sposa l'Opera areniana

Esperienza esclusiva nel seicentesco Palazzo della Gran Guardia con le migliori etichette

Una degustazione delle migliori etichette nazionali, accompagnata dai prodotti dell'eccellenza gastronomica, abbinata ad una serata d'opera nel teatro all'aperto più grande al mondo. Nasce Vinitaly, the Opera's Ouverture, un'esperienza sensoriale, una celebrazione del made in Italy. Fondazione Arena di Verona e Vinitaly arricchiscono l'offerta dell'Arena Opera Festival Experience, progetto gestito da Infront Italy. A pochi passi dall'Arena, nel palazzo seicentesco della Gran Guardia, prende vita un'esperienza esclusiva. Dal 4 luglio al 31 agosto, per ben 38 serate, il vino italiano diventa protagonista di un percorso di degustazione pre-opera. Dal giovedì alla domenica e durante alcune serate di Gala, l'esclusiva buvette che si affaccia su piazza Bra ospiterà una selezione delle cantine del territorio, guidata dallo sponsor Sartori di Verona, official supplier del Festival lirico, e dalle cantine che hanno aderito al progetto 67 Colonne per l'Arena di Verona. Ma non solo. Sarà, infatti, presente un'area dedicata alle migliori etichette selezionate da Vinitaly. Cambieranno così, di sera in sera, le cantine e i vini in degustazione. Ad



La Gran Guardia ospiterà le degustazioni prima dell'Opera in Arena

accompagnare i calici una cena a passaggio di alta qualità, pietanze abbinate ai vini presenti, un omaggio alla cucina tricolore, candidata a Patrimonio dell'Umanità. L'esperienza prenderà il via dalle ore 19 e durerà fino all'inizio dello spettacolo. Oltre all'ingresso singolo, che può essere acquistato sul sito www.arena.it in abbinamento allo spettacolo, saranno due le modalità di partecipazione per la clientela business: abbonamenti corporate da 80 o 100 ingressi e carnet flessibili da 40 accessi, pensati per offrire alle aziende massima libertà di fruizione. Su richiesta, sarà inoltre possibile arricchire l'esperienza con un momento introduttivo all'opera, realizzato da Fondazione Arena per guidare il pubblico allo

spettacolo in scena quella sera. Per prenotare è possibile inviare una mail all'indirizzo hospitality.italy@infrontsports.com.

“Puntiamo ad un'offerta completa di altissima qualità, in primis dal punto di vista artistico per soddisfare melomani e appassionati di musica, ma anche attraverso nuove esperienze che regalino al pubblico straniero un'immersione di italianità e alle aziende e ai loro clienti una serata indimenticabile – afferma Cecilia Gasdia, Sovrintendente di Fondazione Arena -. Come diciamo sempre l'Arena è il luogo più italiano sulla Terra, grazie alla collaborazione con prestigiose realtà, come Veronafiere e Vinitaly, lo è sicuramente ancora di più”.

“Questa iniziativa nata

dalla partnership tra Veronafiere e Fondazione Arena rappresenta un esempio vincente di sinergia nella promozione di due eccellenze del nostro territorio e ambasciatori del made in Italy: il vino e la cultura – commenta Federico Bricolo, presidente dei Veronafiere -. Vinitaly, la più importante manifestazione dedicata al nostro vino, e l'Arena, uno dei templi più straordinari della musica e dell'opera, si uniscono per promuovere non solo eventi, ma un'esperienza italiana a tutto tondo che parla al grande pubblico internazionale”.

“Con Vinitaly, The Opera's Ouverture vogliamo rafforzare ulteriormente il legame tra cultura, ospitalità e territorio – dichiara Alessandro Giacomini, Managing Director di Infront Italy -.

CODIVE, IL CONSORZIO CHE FORNISCE LE COPERTURE ASSICURATIVE LANCIA L'ALLARME

Grandine, la più colpita è la frutta

I chicchi di ghiaccio si sono abbattuti con violenza su Oppeano, Palù, e Bosco di Zevio



Campi, mais e mele colpiti dal maltempo

Grandine a macchia di leopardo martedì pomeriggio nella provincia di Verona, con chicchi che si sono abbattuti con violenza su Oppeano, Palù, Tombazosana e Bosco di Zevio. Le zone più colpite sono state Bosco e Volon di Zevio.

Forti piogge hanno interessato anche Legnago, Bevilacqua e Minerbe, ma è a Boschi Sant'Anna che si è registrato l'episodio più intenso: in appena 90 minuti sono caduti 110 mm di pioggia, l'equivalente di 110 litri d'acqua per metro quadro.

A lanciare l'allarme è Confidesa Verona CODIVE, il consorzio che fornisce copertura assicurativa alle aziende agricole, contando quasi 9.000 soci. I tecnici di CODIVE sono al lavoro per verificare l'entità dei danni. Nei prossimi giorni sarà possibile fare una quantificazione preci-



sa.

La frutticoltura, considerando la zona colpita, è più danneggiata, in particolare le mele, ma sono state coinvolte anche colture erbacee come il mais. «Siamo in un periodo critico – spiega Michele Marani, direttore di CODIVE – perché i frutti sono già formati. I colpi della grandine provocano lesioni che possono compromettere la produzione o, in alcuni casi, azzerar-

ne completamente il valore commerciale».

Il presidente Davide Ronca annuncia che «Il Ministero dell'Agricoltura, ha accolto le richieste del settore e ha prorogato al 31 maggio il termine ultimo per sottoscrivere le assicurazioni agevolate contro eventi atmosferici avversi. Un'opportunità fondamentale per mettere al sicuro frutta e uva in una stagione che si preannuncia complessa».

CONFAGRICOLTURA Assemblea con rinnovo delle cariche

È tempo di rinnovo delle cariche per Confagricoltura, che dopo quattro anni provvederà alla nomina del presidente e della giunta. L'elezione si svolgerà durante l'assemblea annuale, fissata per martedì 27 maggio alle 18 nella Cantina Capurso, nel cuore della Valpantena a Nesente. La giornata sarà aperta dal presidente Alberto De Togni, che tratterà una panoramica dell'annata agraria del 2024. Sarà l'occasione per fare il punto sulla Pac, la Politica agricola comune, e sulle polemiche degli ultimi giorni relative al progetto di accorparla ad altri programmi nel prossimo bilancio Ue 2028-2024. Confagricoltura ha già espresso il suo no all'intervento, manifestando a Bruxelles con il suo presidente Giansanti insieme ad altre delegazioni di agricoltori, per tutelare il budget della Politica agricola comune.



Alberto De Togni



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

CAVAION. LA STAGIONE ESTIVA PRONTA A PARTIRE DAL PRIMO GIUGNO

Riovalli, il parco per famiglie si rinnova

E' stato installato un impianto fotovoltaico che lo rende green al 100 per cento

Sabato 1 giugno 2025, il parco acquatico Riovalli, sito in Località Fosse, a Cavaion Veronese, riaprirà le porte per la stagione estiva 2025 fino al 31 agosto.

Sono molte le novità introdotte per il 2025 da Riovalli, a partire dall'installazione di un impianto fotovoltaico da 100 kW che si aggiunge alla scelta fatta da anni di adottare solo energia da fonti rinnovabili, rendendo il parco 100% green, sempre più in equilibrio con la natura circostante al parco e dimostrando l'attenzione che la Direzione riserva a questi temi.

Oltre a questo investimento orientato alla sostenibilità, il parco ha introdotto molte novità come spogliatoi completamente rinnovati, ampliamento del chiosco e novità in ambito ristorazione. Ma la novità più importante, insieme all'essere un parco 100% green, è il nuovo scivolo Candy Shop, un susseguirsi di curve mozzafiato a tema caramelle che aggiunge colore e divertimento alle già ricche proposte adatte a tutte le età, rendendolo il parco ideale per la famiglia.

“L'idea dei pannelli fotovoltaici rientra in un progetto di ottimizzazione delle risorse oramai in atto da diverso tempo. L'im-



Il parco acquatico Riovalli a Cavaion in Località Fosse

pianto installato ci permetterà un risparmio notevole di energia e di proseguire il percorso di consumo responsabile per salvaguardare le risorse di questo pianeta.”

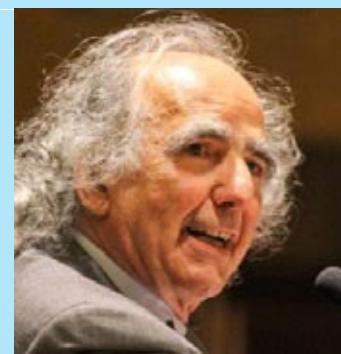
- dichiara Vanni Orlandi, Amministratore Delegato del parco - “L'idea dello scivolo 'Candy Shop' parte già nel 2019, al momento della realizzazione dello scivolo Arlecchino. Abbiamo voluto creare uno scivolo con delle dolci caratteristiche emozionali: le caramelle. Grazie alla collaborazione del nostro fornitore Acquapark di Lonato (BS), siamo riusciti nell'impresa di costruire uno scivolo molto divertente e altrettanto scenografico, con una nota dolce per tutti i nostri clienti”.

PESCHIERA DEL GARDA

Un murales ricorda i poliziotti caduti

Domani, 23 maggio, all'interno dell'Aula Magna “Fratelli Turazza” della Scuola di Polizia di Peschiera del Garda, ci sarà la cerimonia di scoperta di un murales ispirato alla Medaglia d'Oro al Valor Civile Vincenzo Ben-

civenga, deceduto durante un'operazione di polizia giudiziaria il 14 marzo 1992, insieme alla Medaglia d'Oro al Valor Civile Ulderico Biondani. Per l'occasione, il professor Vittorino Andreoli, noto psichiatra e scrittore, terrà una “Lectio Magistralis” dal



Vittorino Andreoli

titolo “Il male, dimensione umana”, che di certo costituirà un momento di profonda riflessione sul significato del male nella società contemporanea, partendo proprio dal sacrificio di chi ha dedicato la propria vita al servizio dello Stato.

LEGNAGO. IL CONVEGNO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Progetti con valore urbanistico e sociale

Nel nuovo ospedale e nel Ponte Principe Umberto è racchiuso il futuro della città

Dalle soluzioni tecniche e strutturali per il nuovo ospedale Mater Salutis al futuro del Ponte Principe Umberto con la sua posizione strategica per la viabilità. Due grandi opere per Legnago, il secondo Comune più popoloso della provincia di Verona con oltre 25mila abitanti, e due temi caldi di cui s'è discusso nel convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia al Centro Ambientale Archeologico di via Fermi. Durante l'evento nato in collaborazione con L.A.I.A. (Libera associazione ingegneri architetti) e patrocinato dal Comune di Legnago, le società incaricate dei progetti sull'ospedale e i professionisti ed esperti del territorio si sono soffermati sulle due strutture, «importanti sia per l'urbanistica della zona sia per l'impatto sul tessuto sociale», come rimarcato da Matteo Limoni, presidente dell'Ordine. Proprio Limoni, in apertura del convegno, ha ricordato che «l'Ospedale di Legnago è un punto di riferimento sanitario per tutti i Comuni limitrofi un bacino d'utenza di circa 200.000 abitanti ed è anche un volano economico essendo l'azienda più grande del territorio che offre lavoro a 2.600 persone tra dipendenti diretti ed esterni. Il nuovo Mater Salutis,

realizzato a stralci sulla stessa sede dell'ospedale odierno, vedrà tutta una serie di interventi che saranno realizzati congiuntamente al funzionamento della struttura esistente. Ecco perché è interessante conoscere la progettazione definitiva circa la parte strutturale, quella impiantistica e quella di prevenzione degli incendi. Dall'analisi tecnica del progetto si capisce anche la direzione che l'Ulss 9 vuole dare al futuro ospedale di Legnago».

Quanto al Ponte Principe Umberto, «esso collega Legnago con Porto di Legnago, la frazione più popolata del Comune circa 6.000 abitanti, dove ci sono varie scuole di ordine e grado su cui gravitano circa 3.000 studenti, quindi è molto utilizzato in particolare nelle ore di punta da autobus e mezzi privati – ha ricordato Limoni – Si tratta di un ponte che aveva problemi strutturali, così sono state fatte diagnosi e monitoraggi, da cui nascono le opere messe in atto per consolidare la struttura e le idee sui piani futuri per la sicurezza del ponte stesso».

Dopo i saluti istituzionali del vicesindaco Roberto Donà e del presidente di L.A.I.A., Eugenio Bacchilega, il convegno – intitolato «Le grandi opere per



L'intervento del presidente dell'Ordine degli Ingegneri Matteo Limoni

Legnago: il nuovo Ospedale Mater Salutis e il Ponte Principe Umberto» – è partito dal capitolo delle «Soluzioni tecniche e informazioni progettuali in merito allo sviluppo strategico del nuovo Ospedale». Sono intervenuti, così, il presidente del Consiglio comunale, Roberto Danieli e gli esperti delle società coinvolte nel progetto che hanno illustrato la progettazione e architettonica (Viviana Valentini, Project Manager di Rpa) e strutturale (Gianpietro Locatelli, Direttore generale di Ets). Presente anche il sindaco del Comune di Legnago, Paolo Longhi.

Nella seconda parte del convegno è stata la volta dell'ingegner Piergiorgio Castelar, cioè il professionista incaricato dal Comune di Legnago di seguire il monitoraggio su Ponte

Principe Umberto. «A seguito delle indagini condotte negli anni sul ponte e delle informazioni raccolte, - ha spiegato - è emersa la necessità di un intervento urgente di consolidamento della fondazione della pila n. 3. Il Comune di Legnago ha quindi predisposto un progetto di risanamento, redatto nell'agosto 2023 e attualmente in fase di finanziamento e appalto. In attesa del finanziamento, è stato avviato un monitoraggio continuo, affidato alla ditta specializzata 4 Emme, per controllare eventuali cedimenti. I dati, rilevati inizialmente ogni mese e ora ogni quindici giorni, vengono analizzati e confrontati con soglie di allerta predefinite: in caso di superamento, il Comune riceve segnalazioni immediate per adottare le misure necessarie».



Istituto Don Calabria
IRCCS Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA



La tua scelta conta:
insieme **nella ricerca**
più forti **nella cura.**

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro **Finanziamento della Ricerca Sanitaria**

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 00280090234



SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it

Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca.

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici

LUNEDÌ IN SALA MAFFEIANA IL PROGETTO SYMPHONIAE SACRAE TRANSALPINAE

Scambi musicali tra Italia e Germania

Gli intrecci del Cinquecento e Seicento della Hochschule für Künste di Brema

Da sempre attività nella promozione e nel sostegno della musica sia sotto il versante concertistico che della ricerca storica e filologica, l'Accademia Filarmonica di Verona ospiterà lunedì 26 maggio (ore 20.30) in Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico l'ultimo concerto del progetto internazionale Symphoniae sacrae transalpinæ. Intrecci e scambi musicali tra Germania e Italia tra Cinquecento e Seicento della Hochschule für Künste di Brema, dipartimento di musica antica dell'antica Università tedesca, vivaio di musicisti di livello internazionale.

Ideato e condotto dai docenti Maximilien Brisson (trombone rinascimentale e barocco e concertazione) e Josué Meléndez Peláez (cornetto e direzione), con la partecipazione di Michael Fuerst all'organo, il progetto esplora gli scambi culturali e musicali tra Italia e Germania tra la fine del Rinascimento e il primo periodo Barocco, presentando musiche di compositori italiani e tedeschi che all'epoca ebbero fortuna e diffusione su entrambi i versanti delle Alpi.

Una rara occasione per gustare il pensiero musicale internazionale del Rinascimento ascoltando



L'Accademia Filarmonica ospita Symphoniae sacrae transalpinæ in Sala Maffeiana

opere di autori che in molti casi hanno raffinato il proprio magistero a Venezia, città aperta e vivace, in una delle sedi sale musicali storiche meglio conservate: la Sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica, dove nel Cinque e Seicento gli accademici tenevano i loro celebri concerti.

Il concerto si aprirà con la famosissima Sonata pian e forte a 8 voci di Giovanni Gabrieli, cui seguiranno, tra gli altri, brani di Heinrich Schütz, Giovanni Bassano e Giovanni Priuli, alternando composizioni per doppio coro a musiche solistiche, per le quali Miguel Callejas García si esibirà, oltre che al cornetto e alla dulciana, anche in veste di baritono. L'evento sarà occasione,

oltre che per ascoltare musica di profondo impatto e rara esecuzione in Italia in una cornice che ne esalta ogni dettaglio timbrico, anche per immergersi nel sound dell'Accademia Filarmonica rinascimentale perché la maggior parte degli strumenti che saranno suonati durante il concerto (specialmente i cornetti e i tromboni) sono copie degli originali custoditi nella Collezione di strumenti musicali dell'Istituzione, considerata una delle più importanti a mondo.

Il concerto è a ingresso libero con offerta volontaria consapevole a sostegno dell'attività musicale rinascimentale della Hochschule für Künste Bremen.

LA SPOSA CADAVERE Un'icona dell'animazione mondiale

L'Italia si prepara ad accogliere un'icona dell'animazione mondiale: Carlos Grangel, il leggendario character designer che, insieme a suo fratello Jordi, ha plasmato i personaggi indimenticabili de "La Sposa Cadavere", "Pinocchio di Guillermo del Toro", "Hotel Transylvania", "Madagascar", "Dragon Trainer" e di altri iconici film d'animazione, sarà il protagonista dell'EXTRA TOUR, un inedito format ideato da Artis e co-prodotto da IED Firenze. Dal 21 al 29 maggio, questo straordinario tour toccherà le capitali creative dell'animazione italiana – Firenze, Verona, Milano e Roma – portando l'esperienza di un maestro di fama internazionale direttamente a studenti, professionisti e appassionati. Il viaggio creativo proseguirà a Verona il 24 maggio con una masterclass in collaborazione con Istituto di Design Palladio presso Spazio 311.



Carlos Grangel, Tim Burton e Jordi Grangel

CICLISMO. IL PASSAGGIO DELLA CORSA ROSA PREVISTO PER DOMANI 23 MAGGIO

Giro d'Italia, a Soave tutto pronto

La corsa sfilerà proprio davanti alla cinta muraria medievale. Aperto il fun village

Soave è pronta a vivere una grande giornata di sport. La perla dell'est veronese, infatti, sarà la vera protagonista del passaggio del Giro d'Italia nella provincia scaligera, previsto per il 23 maggio.

Il comune murato, infatti, vedrà la corsa ciclistica più amata d'Europa sfilare proprio davanti alla cinta medievale. Il complesso monumentale, con la spettacolare Porta Verona, farà quindi bella mostra di sé in diretta tv, raggiungendo un pubblico di oltre 800 milioni di spettatori provenienti da 200 paesi.

Ma non è tutto, infatti Soave è stata scelta da RCS Sport, la società organizzatrice dell'evento ciclistico, per ospitare altri due eventi collegati al Giro d'Italia. Il primo è la partenza della tappa Soave - Vicenza del Giro-e, la corsa dedicata alle e-bikes che precede di qualche ora il gruppo guidato dalla maglia rosa, che quest'anno solcherà le strade di Castelcerino, Fittè e Costeggiola, le frazioni del borgo dell'est veronese incastonate tra le celeberrime colline che danno vita ogni anno al prelibato vino locale.

Ma non è tutto, infatti, sempre a Soave, è previsto il passaggio e la sosta della "Carovana del

Giro". Soave sarà l'unico comune della provincia di Verona toccato da questo "spettacolo nello spettacolo", pensato per intrattenere il pubblico in attesa degli atleti con musica, spettacoli e migliaia di gadget a marchio "Giro d'Italia".

Ecco il programma dettagliato degli eventi a Soave: ore 9.30: apertura del Fun Village del Giro-e presso i parcheggi di Borgo Convergnino. Uno spazio di mille metri quadri dedicato alla musica e all'intrattenimento, con la presenza di volti noti dello sport e dello spettacolo. Grande area gaming dedicata ai più piccoli e diretta live del Giro sui maxi schermi, per godere della corsa nella fase del suo avvicinamento a Soave. Il villaggio è aperto fino alle 15.30.

Alle ore 11.30 è prevista la partenza da Porta Verona della tappa Soave - Vicenza del Giro-e con tutti i 20 team iscritti. Il Comune ringrazia il gruppo E-Mac, sponsor della città di tappa.

Spazio alla musica e al divertimento, a partire dalle 13.40, quando arriverà a Soave la "Carovana del Giro". Uno spettacolo nello spettacolo, con la colonna di oltre cento mezzi tematizzati pronti a diffondere musica e intrattenere il pubblico in



Soave si tinge di rosa per il Giro d'Italia



attesa del Giro, con la distribuzione di migliaia di gadget.

Ma è alle ore 15.00 circa che la giornata entrerà nel vivo, con il passaggio a Soave del Giro d'Italia! I grandi campioni del ciclismo solcheranno le vie colme di storia del borgo più bello d'Italia,

pronte a mostrarsi al pubblico delle grandi occasioni. Ricordiamo che per il passaggio del Giro d'Italia 2025, le uscite da entrambe le direzioni (Milano e Venezia) del casello di Soave rimarranno chiuse dalle ore 12.30 alle ore 16.00 di venerdì 23 maggio 2025.

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO L'UMIDO
NELL'UMIDO.**

**USA SOLO SACCHETTI
COMPOSTABILI CERTIFICATI**



SCOPRI DI PIÙ

